

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |  |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2018-6195 del 27/11/2018  |
| Oggetto                     | FE10T0017/16RN01 - ATTO DI CONCESSIONE -<br>SIGG. LAMBERTI RINA - MARTELLI LAURA -<br>VISCARDI LUISA MARIA - DE GENNARO LUCA |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2018-6434 del 27/11/2018   |
| Struttura adottante         | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara  |
| Dirigente adottante         | PAOLA MAGRI  |

Questo giorno ventisette NOVEMBRE 2018 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

**OGGETTO: OCCUPAZIONE AREE DEMANIALI  
PROC. Cod. FE10T0017/16RN01  
COMUNE DI COMACCHIO**

**LA RESPONSABILE**

Premesso:

- Che la gestione dei beni del demanio idrico è stata conferita alle regioni e agli enti locali competenti per territorio, ai sensi dell'art. 86 e 89 del D.Lgs 112/98 e successive modificazioni;

- Che la Regione Emilia Romagna, ai sensi dell'art. 140 e 141, Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, così come modificata dalla Legge Regionale 4 maggio 2001, n. 12, esercita direttamente le funzioni amministrative e gestionali in materia di difesa del Suolo, Risorse Idriche e Forestali, ivi comprese quelle conferite dagli articoli 86 e 89 del d.lgs. n. 112 del 1998 mediante i Servizi tecnici di bacino, strutture nelle quali sono riordinati e riorganizzati i Servizi Provinciali Difesa del Suolo, Risorse Idriche e Forestali, determinando e introitando i canoni inerenti alle relative concessioni;

- Che con determinazione del Direttore Generale Ambiente del 18 aprile 2001, n. 3261, è stato affidato ai Servizi Provinciali Difesa del Suolo, Risorse Idriche e Forestali l'esercizio delle funzioni amministrative di gestione del demanio idrico e che tale funzione decorre dalla data del 21 febbraio 2001;

- Che con deliberazione di Giunta Regionale n.1260 del 22/07/2002 si è proceduto all'istituzione dei Servizi Tecnici di Bacino (STB), come articolazione tecnica del governo regionale del territorio, stabilendo sinteticamente le competenze di tali Servizi che sostituiscono i citati Servizi Provinciali Difesa del Suolo Risorse Idriche e Risorse Forestali, demandando alla competente Direzione generale la

delimitazione territoriale di dettaglio degli ambiti di competenza dei Servizi istituiti;

- Che con determinazione del 25/11/2003 n. 16155 la Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo ha delimitato a una scala di maggiore dettaglio gli ambiti territoriali di competenza degli S.T.B.;

- Che, per effetto della L.R. 13/2015 e della D.G.R. 453/2016, dal 01/05/2016 la competenza in materia di concessioni di demanio idrico è di ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di FERRARA;

- Che con la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7 e relative Delibere di G.R. si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

- Vista la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano n. 12390 del 04/11/2010 (Prat.n. FE10T0017) con la quale si rilasciava concessione demaniale alla Sig.ra Lamberti Rina nata a Crevalcore il 08/10/1957 C.F.:LMBRNI57R48D166G, per occupazione area ad uso stradello privato parte area di risulta del tombinamento dello scolo Novelli, in località Lido delle Nazioni, nel Comune di Comacchio, area censita catastalmente al Foglio 25 parte mappale 1076 (demanio idrico), del Comune medesimo, con scadenza il 04/11/2016;

- VISTA l'istanza di rinnovo presentata in data 17/10/2016 assunta al protocollo PGFE/2016/10978 - pratica n. FE10T0017/16RN01 - dalla Sig.ra Lamberti Rina nata a Crevalcore il 08/10/1957 C.F.:LMBRNI57R48D166G, con la quale veniva richiesto il rinnovo della concessione demaniale per occupazione area ad uso stradello privato parte area di risulta del tombinamento dello scolo Novelli, in località Lido delle Nazioni, nel Comune di Comacchio, area censita catastalmente al Foglio 25 parte mappale 1076 (demanio idrico), del Comune medesimo;

- Vista la richiesta di integrazioni effettuata da questa Struttura in data 19/12/2016, con la quale si chiedeva la compilazione del modulo di istanza per tutti i contestatari della concessione al punto precedente;

- Visto che in data 31/07/2017 sono pervenute le integrazioni richieste assunte al protocollo PGFE/2017/8791;

- Preso atto della nuova istanza completa presentata in data 31/07/2018 assunta al protocollo PGFE/2017/8791 -

pratica n. FE10T0017/16RN01 - dalla Sig.ra Lamberti Rina nata a Crevalcore il 08/10/1957 C.F.:LMBRNI57R48D166G e dai Sigg. Martelli Laura nata a Molinella il 22/09/1947 C.F.:MRTLRA47P62F288F, Viscardi Luisa Maria nata a Berlingo il 12/09/1957 C.F.: VSCLMR57P52A799, De Gennaro Luca nato a Magenta il 09/07/1974 C.F.: DGNLCU74L09E801I, per l'occupazione sopra citata;

- Vista la "Richiesta di parere con nulla osta idraulico e di prescrizioni per il disciplinare tecnico di concessione per occupazione di area demaniale ai sensi della L.R. 13/2015 e della DGR 2363/2016, valutazione d'incidenza da parte del Servizio aree protette, foreste e sviluppo della montagna della Regione Emilia Romagna" di questa Struttura, assunta al PGFE/2018/6847 del 08/06/2018;

- Preso atto del nulla osta idraulico rilasciato con Determina Dirigenziale n. 2007 del 11/06/2018 di competenza dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Reno e Po di Volano trasmesso in data 26/06/2018 prot. PGFE/2018/7694;

- Preso atto del parere da parte del Servizio aree protette, foreste e sviluppo della Regione Emilia Romagna con il quale comunicavano che gli interventi previsti sono esterni alla Rete Natura 2000 ed alle aree protette e non si prevede un'incidenza negativa;

- Preso atto della sottoscrizione del disciplinare tecnico allegato alla bozza di concessione accettato per presa visione a firma del concessionario in data 29/10/2018;

- Preso atto della pubblicazione della richiesta in esame sul BURERT n. 191 del 27/06/2018 e che nel termine di 30 (trenta) giorni non sono state presentate né opposizioni né osservazioni;

Visti:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- la Legge 5 gennaio 1994, n. 37;
- la Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7 e ss.mm.ii.;

- la deliberazione di Giunta Regionale 18 Giugno 2007, n. 895;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667;
- la deliberazione della Giunta Regionale 29 Giugno 2009, n. 913;
- la deliberazione della Giunta Regionale 11 Aprile 2011, n. 469;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 così come modificato dal Decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97;
- la deliberazione della Giunta Regionale 17 Febbraio 2014, n. 173;
- la deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2015, n. 1622;
- la L.R. n. 2/2015 art. 8;

Attestata la regolarità amministrativa

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa

#### DETERMINA

1) di rinnovare, fatti salvi i diritti di terzi, ai Sigg. Lamberti Rina nata a Crevalcore il 08/10/1957 C.F.:LMBRNI57R48D166G, Martelli Laura nata a Molinella il 22/09/1947 C.F.:MRTLRA47P62F288F, Viscardi Luisa Maria nata a Berlingo il 12/09/1957 C.F.: VSCLMR57P52A799, De Gennaro Luca nato a Magenta il 09/07/1974 C.F.: DGNLCU74L09E801I, la concessione demaniale per occupazione area ad uso stradello privato, della lunghezza < a km 2,000, risultante tombinamento dello scolo Novelli, in località Lido delle Nazioni, nel Comune di Comacchio, area censita catastalmente al Foglio 25 parte mappale 1076 (demanio idrico), del Comune medesimo, alle seguenti condizioni:

a) l'utilizzo del bene di cui al punto 1) dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente atto;

b) la concessione si intende rilasciata ai soggetti ivi indicati; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza, ai sensi delle relative normative in merito, alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento;

c) di stabilire che la concessione ha efficacia dal 05/11/2016 e la scadenza è fissata al 31/12/2021 e

l'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi senza che i concessionari abbiano diritto ad alcun indennizzo;

d) i Concessionari qualora intendano protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovranno esplicitamente presentare prima della scadenza, domanda di rinnovo a questa Struttura e versare il conseguente canone, oppure comunicare la cessazione alla scadenza dell'occupazione per il ripristino dei luoghi ovvero presentare istanza di rinuncia prima della scadenza qui prevista;

e) la presente concessione verrà dichiarata decaduta qualora i concessionari si rendano inadempienti agli obblighi assunti (art. 19, comma 2, L.R. 7/2004);

f) la presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti riguardanti l'occupazione del demanio idrico, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica;

g) i concessionari sono obbligati a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

h) i concessionari sono esclusivamente responsabili per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi, e per i relativi risarcimenti;

2) di dare atto che le prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare tecnico, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di stabilire che, a riconoscimento dei diritti derivanti dalla concessione n. 12390/2010, la Sig.ra Lamberti Rina è in regola con i versamenti dei canoni richiesti per il periodo di validità della precedente concessione, ovvero fino al 04/11/2016;

4) di dare atto che, ai sensi dell'art. 20, comma 9, L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., l'importo relativo alle spese di istruttoria è stabilito in € 75,00=, versate dai richiedenti in data 11/10/2016 sul c.c.p. n.14931448 intestato a "Regione Emilia-Romagna - Servizio Tecnico Bacino Po di Volano" ed introitate sul Capitolo 04615 "Proventi per lo svolgimento delle attività e degli adempimenti nell'interesse e a richiesta di terzi per le funzioni amministrative trasferite o delegate a norma del D.P.R. 24 luglio 1977, n.616 e delle ll. 15 marzo 1997, n.59 e 15 maggio 1997, n.127 (L.R. 21 aprile 1999, n.3)" di cui all'U.P.B. 3.6.6000 della parte Entrate del Bilancio regionale esercizio finanziario 2017;

5) di dare atto che i Concessionari hanno già corrisposto alla Regione Emilia Romagna il canone anticipato residuo fino al 31/12/2018, comprensivo degli interessi dovuti relativi ai canoni precedenti derivanti dalla concessione n. 12390/2010 fissato in € 334,02= tramite bonifico sul n° IBAN: IT42C0760102400001018766582, intestato a "Regione Emilia-Romagna Utilizzo Demanio Idrico STB 411" (art.6 L.R. 25 febbraio 2000, n.10)" in data 29/10/2018. Tale canone è introitato sul Capitolo 04315 "Proventi derivanti dai canoni di concessione per l'utilizzazione del demanio idrico (L.R. 21 aprile 1999, n.3)" di cui all'U.P.B. 3.7.6150, della parte Entrate del Bilancio regionale esercizio finanziario 2018;

6) di stabilire che il canone annuale è fissato in € 151,35=, calcolato applicando la L.R. 7/2004 e ss.mm.ii.;

7) di stabilire che i canoni annuali successivi al 2018, saranno rivalutati in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale alla data del 31 dicembre di ogni anno (fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015). I concessionari dovranno, pertanto, versare annualmente gli importi aggiornati dei canoni di concessione;

8) di stabilire, inoltre, che i concessionari dovranno:

- corrispondere i canoni annui successivi al 2018 entro il 31 marzo dell'anno in corso di concessione;

- effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni sul c/c postale n. 1018766582 intestato a "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB411" tramite

bollettino postale o tramite bonifico con IBAN: IT 42 C 07601 02400 001018766582 indicando il numero di pratica all'inizio della causale, trattenendo le copie delle dimostrazioni dei pagamenti effettuati in caso di controlli da parte di questa Struttura per il regolare esercizio della concessione;

9) di stabilire che in caso di mancato pagamento degli oneri derivanti dalla presente concessione si procederà al recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'art.51 della legge regionale 22 Dicembre 2009 n.24;

10) di dare atto, altresì, che la cauzione, quantificata, ai sensi dell'art. 20, comma 11, L.R. 7/2004, in € 150,00=, come stabilito nella determinazione n. 12390 del 04/11/2010, è stata versata sul ccp n.00367409 in data 19/10/2010 dal concessionario ed introitata sul Capitolo 07060 "Depositi cauzionali passivi" di cui all'U.P.B. 6.20.14000 della parte Entrate del Bilancio regionale esercizio finanziario 2011. La cauzione potrà essere svincolata solo dopo aver accertato l'adempimento dei Concessionari a tutti gli obblighi e prescrizioni imposte con il presente atto;

11) la cauzione di € 150,00= rimarrà depositata presso la Struttura a garanzia del seguente titolo concessorio;

12) di dare atto che l'integrazione alla cauzione già versata in data 19/10/2010, quantificata in € 100,00= ai sensi dell'art. 20, comma 11, L.R. 7/2004 e dell'art.8 L.R. 2/2015 e ss.mm.ii., è stata versata dai concessionari tramite bonifico sul n° IBAN: IT18C0760102400000000367409 intestato al "Presidente della Giunta Regionale" in data 29/10/2018 a garanzia del presente titolo concessorio ed è introitata sul Capitolo 07060 "Depositi cauzionali passivi" di cui all'U.P.B. 6.20.14000 della parte Entrate del Bilancio regionale esercizio finanziario 2018. La cauzione e la relativa integrazione potranno essere svincolate in caso di presentazione di istanza di rinuncia prima della scadenza della presente concessione, previa idonea istanza scritta alla struttura competente, solo dopo aver accertato l'adempimento dei Concessionari a tutti gli obblighi e prescrizioni imposte con il presente atto;

13) di dare atto che l'importo dell'imposta di registro dovuta è inferiore a € 200,00, secondo quanto stabilito dal D.L. n.104 del 12/09/2013 convertito con modificazioni dalla Legge n. 128 del 8/11/2013 e pertanto la registrazione andrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi

degli artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e della Circolare del Ministero delle Finanze n. 126 del 15.05.98;

14) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;

15) di provvedere alla pubblicazione ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 nonché del D.Lgs n. 97/2016 ed in ottemperanza al vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;

16) di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico della Struttura e ne sarà consegnata al concessionario una copia conforme con oneri di bollatura a carico dello stesso.

17) di rendere noto che il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi all'autorità giurisdizionale ordinaria ovvero, entro 60 giorni dalla ricezione, dinanzi all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b) e s.m..

LA RESPONSABILE  
Ing. Paola Magri

## DISCIPLINARE TECNICO DI CONCESSIONE

contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione da parte dell'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia, pratica FE10T0017/16RN01 a favore, dei Sigg. Lamberti Rina C.F.:LMBRNI57R48D166G, Martelli Laura C.F.:MRTLRA47P62F288F, Viscardi Luisa Maria C.F.:VSCLMR57P52A799, De Gennaro Luca C.F.: DGNLCU74L09E801I.

### Art. 1 - Oggetto

I Titolari, sono autorizzati ad occupare un'area del demanio idrico ad uso stradello privato, della lunghezza < a km 2,000, risultante dal tombinamento dello scolo Novelli, in Località Lido delle Nazioni, in Comune di Comacchio.

L'area interessata dall'occupazione è ubicata catastalmente alla part. 1076 (demanio idrico) del fg. 25 del Comune di Comacchio.

### Art. 2 - Prescrizioni particolari derivanti dal nulla osta idraulico

1. I Richiedenti sono tenuti a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Agenzia concedente e agli addetti al controllo e alla vigilanza. L'A.R.S.T e P.C. non è responsabile per danni cagionati ai beni del Richiedente qualora essi non abbiano provveduto adeguatamente a svolgere gli interventi di prevenzione e conservazione di propria spettanza.

2. E' espressamente vietato eseguire, nell'area data in concessione, escavazioni, buche, sbarramenti, manomissioni o alterazioni di qualsiasi genere.

3. Al fine di prevenire danni accidentali i Richiedenti dovranno provvedere a mantenere decorosa l'area in concessione.

4. L'A.R.S.T e P.C. Servizio Area Reno e Po di Volano resta estranea da eventuali controversie conseguenti all'esercizio dell'autorizzazione idraulica accordata, considerato che è rilasciata fatti salvi i diritti a terzi.

5. In caso di mutamento della situazione di fatto o per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, l'A.R.S.T. e P.C. - Servizio Area Reno e Po di Volano-sede di Ferrara, può chiedere all'amministrazione concedente (ARPAE) di revocare la concessione e di ordinare la riduzione in pristino dei

luoghi, ovvero di prescrivere modifiche, con rinuncia da parte dei Richiedenti a ogni pretesa d'indennizzo.

6. La violazione alle disposizioni e condizioni del presente provvedimento sarà punita con la sanzione prevista dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica..

#### Art. 3 - Prescrizioni generali

I richiedenti dovranno provvedere, a proprie spese e senza diritto a rimborso alcuno:

- al ripristino della situazione preesistente qualora intervenga la revoca, la rinuncia o il mancato rispetto delle norme tecniche;

- a qualunque tipo di adeguamento delle attività venisse richiesto dall'Agenzia concedente (ARPAE) per motivi di pubblico interesse;

- alla diligente riparazione di eventuali danni o guasti provocati al corpo arginale, alle sponde del canale ed alle loro pertinenze ed alle opere idrauliche in genere, evitando in ogni modo, di provocarne altri;

- alla necessaria manutenzione delle opere onde evitare che le stesse possano risultare di pregiudizio per gli interessi del demanio.

#### Art. 4 - Revoca e decadenza

La concessione può essere revocata in ogni momento per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e sono causa di decadenza le seguenti condizioni:

- destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- mancato rispetto, grave e reiterato, di prescrizioni normative o del presente disciplinare;
- mancato pagamento di due annualità del canone;
- subconcessione a terzi, senza autorizzazione espressa dall'autorità concedente.

#### Art. 5 - Ripristino dei luoghi

La dichiarazione di decadenza, la revoca, il diniego di rinnovo, la cessazione della concessione per naturale scadenza, comportano l'obbligo per i concessionari, salvo che l'Amministrazione non disponga diversamente, del ripristino dello stato dei luoghi con le modalità espressamente indicate dall'Amministrazione concedente. Qualora i concessionari non provvedano nel termine fissato dall'Amministrazione,

quest'ultima procederà all'esecuzione d'ufficio a spese degli interessati. In alternativa all'integrale demolizione l'Amministrazione potrà a suo insindacabile giudizio consentire, prescrivendo le opportune modifiche, la permanenza delle opere che in tal caso saranno acquisite al demanio senza oneri per l'Amministrazione. Per quanto non espressamente stabilito nel presente atto valgono le vigenti norme in materia di polizia idraulica.



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**